Dai Commercialisti i verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore



Dopo la pubblicazione da parte delle "***Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore***" (*link* sito: https://www.commercialisti.it/) il gruppo di lavoro "*Principi di comportamento dell'organo di controllo ETS*" – Area No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) – ha elaborato nuovi chiarimenti e utili strumenti di lavoro per l'Organo di controllo negli enti del Terzo settore (Ets). Con il nuovo documento "***Verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore***" (*link* sito: https://www.commercialisti.it/) il CNDCEC rende "operative" le norme tecniche contenute nelle Norme di comportamento fornendo esemplificazioni applicative delle stesse. L'intendimento dei verbali, allineati anche, ove compatibili, con le recenti versioni degli analoghi *verbali del collegio sindacale delle società non quotate,* è quello di concentrarsi sulla "fase iniziale" degli incarichi.

Oltre ai verbali dell'organo di controllo, incluso anche un *format* di verbale di nomina dell'organo di controllo, delibera che solitamente compete all'assemblea degli associati.

Più nel dettaglio, i verbali presentati comprendono:

- Verbale dell'adunanza di assemblea (o dell'organo deputato nelle fondazioni) per la nomina dell'organo di controllo (libro degli associati o aderenti);
- V.1 Verbale di insediamento dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, contenente tra l'altro:
  - la Dichiarazione di insussistenza di ragioni di incompatibilità o ineleggibilità per la nomina di componente effettivo dell'organo di controllo;
  - la Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo;
  - la Valutazione delle cause di ineleggibilità e dell'indipendenza;
- V.2 Verbale di pianificazione dell'attività di vigilanza dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo).

I verbali rappresentano delle esemplificazioni che, in quanto tali, **dovranno essere adattate e contestualizzate** in funzione delle esigenze e delle circostanze in cui si trovano gli enti e i componenti degli organi.

A questi fini, è importante osservare che i verbali allegati dovranno essere letti nella logica di complessità organizzativa, amministrativa e contabile in cui si trova ad operare l'ente, spesso proporzionale alla dimensione economica e agli interessi mossi dall'attività. Si potranno verificare casi in cui talune, se non molte, tematiche trattate non risultino presenti o pertinenti al caso

dell’ETS. .